



Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

Trento, 12 luglio 2018

Egregio Signor
Arno Kompatscher
Presidente
Regione Autonoma Trentino-Alto
Adige/Südtirol
Via Gazzoletti 2
38122 TRENTO

e p.c. Egregio Signor
Andreas Schatzer
Presidente
Consiglio dei Comuni
della Provincia di Bolzano
Via Canonico Michael Gamper, 10
39100 BOLZANO

Egregio Signor
Ugo Rossi
Presidente
Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante, 15
38122 TRENTO

Egregio Signor
Carlo Daldoss
Assessore alla coesione territoriale,
urbanistica, enti locali ed edilizia
abitativa
Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante, 15
38122 TRENTO

OGGETTO: parere obbligatorio sulle norme in materia di enti locali contenute nel DDL di "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2018-2020" ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 23 febbraio 2011 n. 1 "Partecipazione dei Consigli delle autonomie locali all'attività legislativa e amministrativa della Regione".

Con la presente si segnala che il Consiglio delle autonomie locali, nella seduta dell'11 luglio us, ha analizzato lo schema di DDL di assestamento del bilancio regionale relativo al triennio 2018-2020, acquisito agli atti prot. n. 442 di data 29 giugno 2018 ed espresso, riguardo allo stesso, parere favorevole con le seguenti osservazioni.



L'art. 1 del DDL apporta alcune modifiche al Codice degli enti locali recentemente approvato con L.R. 2/2018. La lett. b) del comma 1 modifica l'art. 104 del Codice e recepisce per i comuni della provincia di Trento una disciplina già introdotta dalla Provincia autonoma di Trento per i propri dipendenti affermando che rientra negli obblighi di servizio del personale comunale sia lo svolgimento di incarichi di collaudo tecnico amministrativo (di opere pubbliche comunali e dei rispettivi enti ed aziende strumentali), sia l'espletamento di incarichi di amministratore o di revisore dei conti presso aziende, società ed enti strumentali dei rispettivi comuni. Con riferimento alla formulazione del nuovo comma 2ter come aggiunto all'art. 104, si evidenzia l'opportunità di prevedere, parimenti a quanto previsto dalla Provincia, il rimborso delle spese direttamente a favore del dipendente incaricato.

L'art. 2 del DDL rimette al Consorzio dei Comuni Trentini specifiche attività riguardo ad un corso sperimentale per l'abilitazione alle funzioni di segretario comunale. Le scelte attuate nel DDL sono già state condivise dal Consiglio delle autonomie locali con l'approvazione del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018, in cui si è concordato con la Giunta provinciale di valorizzare la mission sociale e la lunga esperienza del Consorzio dei Comuni Trentini (società cooperativa in house di tutti gli EELL della provincia di Trento), nella formazione del personale degli Enti soci, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 lettere c) e d) del relativo Statuto, secondo cui:

“Oggetto sociale

.....

La società, in particolare, ha lo scopo di:

.....

c) promuovere la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendenti degli enti soci;

d) promuovere e gestire l'organizzazione di corsi-concorsi e corsi abilitanti per l'accrescimento delle professionalità di soggetti destinati ad operare quali dipendenti degli enti soci;

.....“

Tale disegno, si segnala, è stato altresì avallato dall'Assemblea dei soci del Consorzio il 23 maggio us, con l'inserimento in programmazione dell'azione di riferimento (F18). Nel condividere l'impostazione complessiva dell'articolo 2 e confermare l'interesse a che i Comuni gestiscano la formazione riguardo al tema di cui si tratta in maniera unitaria - nella medesima direzione di quanto fatto riguardo all'attività formativa, con legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, dalla Regione Valle D'Aosta -, al fine di semplificare gli aspetti organizzativi sottesi, il Consiglio delle autonomie locali richiede:

- la sostituzione, al comma 1, della locuzione “per l'espletamento dell'attività formativa e del periodo di inserimento lavorativo, la Provincia si avvale dei comuni medesimi, che possono assicurare la formazione teorica tramite la società Consorzio dei Comuni” con “l'espletamento dell'attività formativa e del periodo di inserimento lavorativo è assicurato dai comuni medesimi, che garantiscono la formazione teorica tramite il Consorzio dei Comuni Trentini, qualora lo richieda il Consiglio delle autonomie locali di cui alla legge provinciale 15 giugno 2005, n. 7 e la società vi acconsenta”;

L'art. 7 comma 1 lettera b) del DDL consente di valorizzare ulteriormente l'autonomia della Regione riconoscendo, nel solco di quanto deciso dalla Corte Costituzionale, di computare l'Avanzo di Amministrazione tra le c.d. “entrate finali”. Si precisa che il sistema dei



Comuni seguirà la medesima direzione, secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 2 del DDL concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018-2020".

Altro tema di interesse del Consiglio delle autonomie locali è quello concernente la riduzione del precariato e la valorizzazione delle professionalità acquisite dai dipendenti delle società controllate dagli EELL. Come noto, la pubblica amministrazione ha recentemente potuto fruire di diverse disposizioni normative che, attraverso istituti eterogenei, hanno consentito, a determinate condizioni, di stabilizzare personale precario provvisto di comprovata esperienza professionale. Il settore privato, invece, dove non sussiste il problema di riconoscere al datore di lavoro la possibilità di stabilizzare personale precario (non essendo previsti vincoli alle assunzioni) è stato invece, da tempo, interessato da normative volte, talvolta ad agevolare (con incentivi di diversa misura), talvolta ad imporre, l'assunzione a tempo indeterminato, a determinate condizioni, dei dipendenti precari - Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 -. Le società pubbliche sono collocate in questo contesto in maniera peculiare: scontano l'applicazione di norme che, da un lato impongono procedure di selezione del personale trasparenti, imparziali, economiche e celeri (art. 5 legge regionale 18 dicembre 2017, n. 10) e dall'altro, impongono vincoli eterogenei alle assunzioni (art. 25 decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e art. 7 DDL assestamento bilancio PAT), ma sono altresì – secondo alcuni interpreti – soggette ad alcuni istituti a tutela del lavoro, pacificamente riferiti ai privati datori di lavoro e poc'anzi richiamati. La richiesta avanzata dal Consiglio delle autonomie locali è quella di consentire, anche nelle società pubbliche, la stabilizzazione del personale precario, ove la stessa sia decisa dalla società, vi sia stata una modalità di selezione pubblica per l'accesso del dipendente di cui si tratta, il dipendente sia ancora in servizio nello stesso profilo oggetto di assunzione e il periodo di lavoro minimo, sia quello di cui all'art. 24 del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, la cui applicazione, per quanto detto, risulta incerta.

Per i fini di cui si tratta, la proposta avanzata è quella di aggiungere, al termine del comma 1 dell'articolo 5 della legge regionale 18 dicembre 2017, n. 10, le seguenti parole "Le società a controllo pubblico degli enti a ordinamento regionale, anche in deroga ai provvedimenti di cui al precedente periodo e nei limiti di finanza pubblica dettati dalla normativa provinciale, possono procedere, entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, alla stabilizzazione del personale non dirigenziale in servizio con contratto a tempo determinato, purché esso sia stato assunto, con il medesimo inquadramento, in esito ad un procedimento di selezione pubblica ed abbia prestato attività lavorativa presso la stessa società per un periodo superiore a sei mesi".

Il Consiglio delle autonomie locali richiede, infine, che lo stanziamento del contributo spettante al Consorzio dei Comuni Trentini ai sensi dell'art. 4 comma 2 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8, sia mantenuto per almeno tre anni in coincidenza con la durata del bilancio pluriennale della Regione.

A disposizione per ogni chiarimento ritenuto opportuno, con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Presidente
dott. Paride Gianmoena

Christine Dalvai - Regionalrat tnst

Von: ripaist@pec.regione.taa.it
Gesendet: venerdì 13 luglio 2018 10.32
An: Stefan Untersulzner - Regionalrat tnst
Betreff: RATAA/0014509/13/07/2018-P - Trasmissione parere obbligatorio.#7902170#
Anlagen: DDL Regione proposta.pdf; parere obbligatorio Consiglio delle Autonomie locali.pdf.P7M

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: RATAA

Numero di protocollo: 14509

Data protocollazione: 13/07/2018

Segnatura: RATAA/0014509/13/07/2018-P

Messaggio di posta certificata

Se avete ricevuto documenti firmati digitalmente con estensione .p7m e non riuscite a visualizzarne il contenuto utilizzate il link

https://www.servizionline.provincia.tn.it/portale/verifica_firma_digitale/1095/verifica_firma_digitale/368220

Christine Dalvai - Regionalrat tnst

Von: Stefan Untersulzner - Regionalrat tnst
Gesendet: venerdì 13 luglio 2018 13.22
An: Christine Dalvai - Regionalrat tnst
Betreff: WG: POSTA CERTIFICATA: RATAA/0014509/13/07/2018-P - Trasmissione parere obbligatorio.#7902170#
Anlagen: postacert.eml (717 KB); daticert.xml

Von: Per conto di: ripaist@pec.regione.taa.it [<mailto:posta-certificata@legalmail.it>]
Gesendet: venerdì 13 luglio 2018 10:32
An: Stefan Untersulzner - Regionalrat tnst
Betreff: POSTA CERTIFICATA: RATAA/0014509/13/07/2018-P - Trasmissione parere obbligatorio.#7902170#

Messaggio di posta certificata

Il giorno 13/07/2018 alle ore 10:31:54 (+0200) il messaggio "RATAA/0014509/13/07/2018-P - Trasmissione parere obbligatorio.#7902170#" è stato inviato da "ripaist@pec.regione.taa.it" indirizzato a:

stefan.undersulzner@consiglio.regione.taa.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 78BCD653.02C92D54.92C49658.2C26AB50.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 13/07/2018 at 10:31:54 (+0200) the message "RATAA/0014509/13/07/2018-P - Trasmissione parere obbligatorio.#7902170#" was sent by "ripaist@pec.regione.taa.it" and addressed to:

stefan.undersulzner@consiglio.regione.taa.it

The original message is attached.

Message ID: 78BCD653.02C92D54.92C49658.2C26AB50.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission